

ALBERTINI



ITALIAN WINDOWS AND DOORS

IL FENOMENO CONDENSA SUI SERRAMENTI



ALBERTINI

ITALIAN WINDOWS AND DOORS

IL FENOMENO CONDENSA SUI SERRAMENTI

Il fenomeno della condensa si manifesta talvolta nelle abitazioni in relazione alla struttura muraria dell'edificio, alle modalità abitative ed alle condizioni climatiche esterne ed interne e non rappresenta in alcun modo un difetto del serramento.

La condensa si forma, infatti, quando l'aria umida e calda presente nell'ambiente viene a contatto con una superficie fredda. L'aria calda assorbe molta più acqua di quella fredda e, quando si raffredda (per es. sulla superficie del vetro di una finestra), raggiunge la saturazione ed il vapore si trasforma in acqua depositandosi sulla superficie stessa.

La condensa, proprio per questa ragione, si osserva ed è più evidente su materiali molto compatti, cioè non porosi, come superfici metalliche, vetri, specchi, ceramiche ecc.. Tutto questo si può osservare quando si fa il bagno o la doccia: la quantità di vapore che si produce forma condensa che appare e resta visibile sui vetri dei serramenti, sulle ceramiche, ecc., ma non sulle pareti intonacate.

Il serramento può essere soggetto alla formazione della condensa poiché è un elemento con prestazioni energetiche inferiori rispetto alla muratura nella quale è inserito. Se la finestra avesse lo stesso grado di isolamento termico della muratura circostante, infatti, non si formerebbe condensa sulla stessa. È evidente che una finestra con le prestazioni della muratura è di difficile se non impossibile realizzazione (e comunque a prezzi proibitivi).

Si consideri, poi, che oggi i serramenti hanno prestazioni energetiche molto elevate grazie a vetrate isolanti e giunti impermeabili, i quali non lasciano passare il calore verso l'esterno. Contemporaneamente, però, trattengono anche l'umidità dell'aria nei locali. In passato, infatti, l'abitazione non era un locale chiuso ermeticamente e ciò favoriva un ricambio d'aria che limitava la formazione della condensa, ma a prezzo di maggiori costi per il riscaldamento ed il raffrescamento degli ambienti.

Consigli per ridurre il fenomeno della condensa:

1. limitare la produzione e diffusione del vapore acqueo

- Se possibile non asciugare la biancheria nell'appartamento.
- Chiudere le porte interne mentre si cucina o si fa la doccia.
- Limitare il numero di piante nelle stanze.
- Far circolare regolarmente l'aria (v. anche punto 3).
- L'umidità relativa nell'aria non dovrebbe superare il 45%-50%.

2. gestire la temperatura della stanza

Per ridurre la formazione di condensa, la temperatura delle stanze dovrebbe essere mantenuta il più costante possibile (circa 20°).

3. arieggiare in modo corretto

Un arieggiamento corretto consiste nell'aprire completamente le finestre almeno 3-4 volte al giorno per 5/10 minuti e - ancora meglio - creando correnti d'aria. Questo breve arieggiamento impedisce che l'ambiente si raffreddi eccessivamente durante la ventilazione. In questo modo si sostituisce l'aria interna umida con aria esterna più secca; inoltre si risparmiano anche costi per il riscaldamento. Le finestre costantemente socchiuse, o nelle quali la ribalta di non viene mai chiusa durante il periodo di riscaldamento, provocano inutili perdite d'energia.

Se l'impianto di riscaldamento è munito di abbassamento automatico per la notte, è opportuno ventilare prima che si abbassi la temperatura. Si eviterà così che l'aria calda della stanza condensi durante il raffreddamento.

UNA CORRETTA VENTILAZIONE È, PERTANTO, IL METODO MIGLIORE PER PREVENIRE IL FENOMENO CONDENZA.